



FOGLIO D'ISTRUZIONI PER PROTESI ARTICOLARES DELL'ANCA

INFORMAZIONI GENERALI SUL PRODOTTO

Nonostante il chirurgo possa attualmente contare sui mezzi necessari per il ripristino della mobilità, per la correzione delle deformità, per la riduzione del dolore in molti pazienti, grazie al progresso della protesi articolare parziale e totale che gli permettono di generalizzare il raggiungimento di tali obiettivi, è possibile notificare che le protesi in uso sono prodotti in materiali metallici, ceramici o plastiche. Di conseguenza, qualsiasi sistema di sostituzione non potrà sostenere i livelli di attività e carico pari a quelli sostenuti da un'articolazione sana. Inoltre un sistema di protezione non avrà mai la stessa resistenza, infiabilità o durata di un'articolazione naturale.

Nell'utilizzo protesi totali, il chirurgo deve essere consapevole di quanto segue:

• Un'accorta scelta della protesi è estremamente importante.

Le possibilità di successo di un'artroprotesi totale aumentano con una scelta corretta della tazza, della forma e del design della protesi. Le protesi articolari totali richiedono un accurato posizionamento ed un adeguato supporto osseo.

Gli impianti di taglio inferiori sono progettati per pazienti dalle ossa piccole e con peso corporeo normalmente non elevato.

Tutti i componenti possono rivelarsi inadeguati per altri pazienti.

A prescindere da queste indicazioni, nella sfera adeguata dell'impianto il chirurgo deve comunque seguire il proprio giudizio medico più attento.

• Nella sfera di sottoporsi un paziente ad un'artroplastica totale, i seguenti fattori possono compromettere il successo dell'intervento:

1. Peso del paziente. In un paziente sovrappeso o obeso, è possibile che sulla protesi si esercitino carichi elevati, che possono portare al fallimento della protesi stessa. Questa considerazione assume un rilievo essenziale nel caso di pazienti con ossa piccole, per i quali è renda necessario l'impiego di protesi di taglia piccola.

2. Occupazione o attività del paziente. Qualora il paziente svolga occupazioni ed attività implicanti un consistente livello di deambulazione, corsa, sollevamento di oggetti, o elevato sforzo muscolare, le forze risultanti possono portare alla perdita di stabilità, al fallimento dell'impianto o entrambi. La protesi non ripristina il livello di funzionalità di un normale osso sano e di importante che il paziente non nutra irrealistiche aspettative di ripristino delle funzionalità.

3. Condizioni di senilità, malattia mentale, alcolismo. Tali condizioni, tra le altre, potrebbero porre il paziente ad ignorare alcune limitazioni e precauzioni imprescindibili nell'uso della protesi, causando il fallimento dell'intervento ed altre complicazioni.

4. Sensibilità a corpi estranei. Nel caso di sospetta sensibilità ai materiali, è opportuno eseguire dei test appropriati prima di scegliere il materiale o di procedere all'impianto.

Attenzione: I pazienti affetti da insufficienza renale potrebbero essere sensibili all'eventuale rilascio di ioni metallici. Inoltre, dal momento che non è ancora completamente chiaro il fenomeno di passaggio transplacentare degli ioni metallici eventualmente rilasciati, questi dispositivi devono essere utilizzati con cautela nei pazienti di sesso femminile in età fertile.

NOTIZIE GENERALI

I materiali biocompatibili usati per la fabbricazione dei dispositivi medici da impianto offrono un'eccellente resistenza alla corrosione e sono conformi alle seguenti norme internazionali:

- acciai inossidabili, norma ISO 5832 - 1 o 9, simbolo: Stainless Steel

- lega di titanio, norma ISO 5832 - 3, simbolo: TiAlAV

- Alluminio, norma ISO 6474, simbolo: Al203

- Polietilene con mola molecolare molto alta, norma ISO 5834-1 e 2, simbolo:

- lega di cobalto-cromo-molibdeno: norma ISO 5832 - 4 o 12, simbolo: Co-Cr-Mo

- Ceramica aluminia, norma ISO 6474, simbolo: TiAlV

- lega di titanio, norma ISO 5832 - 3, simbolo: Ti6Al4V

- Alluminio di cobalto-cromo-molibdeno, norma ISO 5832 - 4 o 12, simbolo:

- Ceramica aluminia, norma ISO 6474, simbolo: Al203

- Polietilene con mola molecolare molto alta, norma ISO 5834-1 e 2, simbolo:

- lega di titanio, norma ISO 5832 - 1 o 9, simbolo: Stainless Steel

- lega di titanio, norma ISO 5832 - 3, simbolo: TiAlAV

- Alluminio, norma ISO 6474, simbolo: Al203

- Polietilene con mola molecolare molto alta, norma ISO 5834-1 e 2, simbolo:

- lega di cobalto-cromo-molibdeno: norma ISO 5832 - 4 o 12, simbolo: Co-Cr-Mo

- Ceramica aluminia, norma ISO 6474, simbolo: TiAlV

- lega di titanio, norma ISO 5832 - 3, simbolo: Ti6Al4V

- Alluminio di cobalto-cromo-molibdeno, norma ISO 5832 - 4 o 12, simbolo:

- Ceramica aluminia, norma ISO 6474, simbolo: Al203

- Polietilene con mola molecolare molto alta, norma ISO 5834-1 e 2, simbolo:

- lega di cobalto-cromo-molibdeno: norma ISO 5832 - 4 o 12, simbolo: Co-Cr-Mo

- Ceramica aluminia, norma ISO 6474, simbolo: TiAlV

- lega di titanio, norma ISO 5832 - 3, simbolo: Ti6Al4V

- Alluminio di cobalto-cromo-molibdeno, norma ISO 5832 - 4 o 12, simbolo:

- Ceramica aluminia, norma ISO 6474, simbolo: Al203

- Polietilene con mola molecolare molto alta, norma ISO 5834-1 e 2, simbolo:

- lega di titanio, norma ISO 5832 - 1 o 9, simbolo: Stainless Steel

- lega di titanio, norma ISO 5832 - 3, simbolo: TiAlAV

- Alluminio, norma ISO 6474, simbolo: Al203

- Polietilene con mola molecolare molto alta, norma ISO 5834-1 e 2, simbolo:

- lega di cobalto-cromo-molibdeno: norma ISO 5832 - 4 o 12, simbolo: Co-Cr-Mo

- Ceramica aluminia, norma ISO 6474, simbolo: TiAlV

- lega di titanio, norma ISO 5832 - 3, simbolo: Ti6Al4V

- Alluminio di cobalto-cromo-molibdeno, norma ISO 5832 - 4 o 12, simbolo:

- Ceramica aluminia, norma ISO 6474, simbolo: Al203

- Polietilene con mola molecolare molto alta, norma ISO 5834-1 e 2, simbolo:

- lega di titanio, norma ISO 5832 - 1 o 9, simbolo: Stainless Steel

- lega di titanio, norma ISO 5832 - 3, simbolo: TiAlAV

- Alluminio, norma ISO 6474, simbolo: Al203

- Polietilene con mola molecolare molto alta, norma ISO 5834-1 e 2, simbolo:

- lega di cobalto-cromo-molibdeno: norma ISO 5832 - 4 o 12, simbolo: Co-Cr-Mo

- Ceramica aluminia, norma ISO 6474, simbolo: TiAlV

- lega di titanio, norma ISO 5832 - 3, simbolo: Ti6Al4V

- Alluminio di cobalto-cromo-molibdeno, norma ISO 5832 - 4 o 12, simbolo:

- Ceramica aluminia, norma ISO 6474, simbolo: Al203

- Polietilene con mola molecolare molto alta, norma ISO 5834-1 e 2, simbolo:

- lega di titanio, norma ISO 5832 - 1 o 9, simbolo: Stainless Steel

- lega di titanio, norma ISO 5832 - 3, simbolo: TiAlAV

- Alluminio, norma ISO 6474, simbolo: Al203

- Polietilene con mola molecolare molto alta, norma ISO 5834-1 e 2, simbolo:

- lega di cobalto-cromo-molibdeno: norma ISO 5832 - 4 o 12, simbolo: Co-Cr-Mo

- Ceramica aluminia, norma ISO 6474, simbolo: TiAlV

- lega di titanio, norma ISO 5832 - 3, simbolo: Ti6Al4V

- Alluminio di cobalto-cromo-molibdeno, norma ISO 5832 - 4 o 12, simbolo:

- Ceramica aluminia, norma ISO 6474, simbolo: Al203

- Polietilene con mola molecolare molto alta, norma ISO 5834-1 e 2, simbolo:

- lega di titanio, norma ISO 5832 - 1 o 9, simbolo: Stainless Steel

- lega di titanio, norma ISO 5832 - 3, simbolo: TiAlAV

- Alluminio, norma ISO 6474, simbolo: Al203

- Polietilene con mola molecolare molto alta, norma ISO 5834-1 e 2, simbolo:

- lega di cobalto-cromo-molibdeno: norma ISO 5832 - 4 o 12, simbolo: Co-Cr-Mo

- Ceramica aluminia, norma ISO 6474, simbolo: TiAlV

- lega di titanio, norma ISO 5832 - 3, simbolo: Ti6Al4V

- Alluminio di cobalto-cromo-molibdeno, norma ISO 5832 - 4 o 12, simbolo:

- Ceramica aluminia, norma ISO 6474, simbolo: Al203

- Polietilene con mola molecolare molto alta, norma ISO 5834-1 e 2, simbolo:

- lega di titanio, norma ISO 5832 - 1 o 9, simbolo: Stainless Steel

- lega di titanio, norma ISO 5832 - 3, simbolo: TiAlAV

- Alluminio, norma ISO 6474, simbolo: Al203

- Polietilene con mola molecolare molto alta, norma ISO 5834-1 e 2, simbolo:

- lega di cobalto-cromo-molibdeno: norma ISO 5832 - 4 o 12, simbolo: Co-Cr-Mo

- Ceramica aluminia, norma ISO 6474, simbolo: TiAlV

- lega di titanio, norma ISO 5832 - 3, simbolo: Ti6Al4V

- Alluminio di cobalto-cromo-molibdeno, norma ISO 5832 - 4 o 12, simbolo:

- Ceramica aluminia, norma ISO 6474, simbolo: Al203

- Polietilene con mola molecolare molto alta, norma ISO 5834-1 e 2, simbolo:

- lega di titanio, norma ISO 5832 - 1 o 9, simbolo: Stainless Steel

- lega di titanio, norma ISO 5832 - 3, simbolo: TiAlAV

- Alluminio, norma ISO 6474, simbolo: Al203

- Polietilene con mola molecolare molto alta, norma ISO 5834-1 e 2, simbolo:

- lega di cobalto-cromo-molibdeno: norma ISO 5832 - 4 o 12, simbolo: Co-Cr-Mo

- Ceramica aluminia, norma ISO 6474, simbolo: TiAlV

- lega di titanio, norma ISO 5832 - 3, simbolo: Ti6Al4V

- Alluminio di cobalto-cromo-molibdeno, norma ISO 5832 - 4 o 12, simbolo:

- Ceramica aluminia, norma ISO 6474, simbolo: Al203

- Polietilene con mola molecolare molto alta, norma ISO 5834-1 e 2, simbolo:

- lega di titanio, norma ISO 5832 - 1 o 9, simbolo: Stainless Steel

- lega di titanio, norma ISO 5832 - 3, simbolo: TiAlAV

- Alluminio, norma ISO 6474, simbolo: Al203

- Polietilene con mola molecolare molto alta, norma ISO 5834-1 e 2, simbolo:

- lega di cobalto-cromo-molibdeno: norma ISO 5832 - 4 o 12, simbolo: Co-Cr-Mo

- Ceramica aluminia, norma ISO 6474, simbolo: TiAlV

- lega di titanio, norma ISO 5832 - 3, simbolo: Ti6Al4V

- Alluminio di cobalto-cromo-molibdeno, norma ISO 5832 - 4 o 12, simbolo:

- Ceramica aluminia, norma ISO 6474, simbolo: Al203

- Polietilene con mola molecolare molto alta, norma ISO 5834-1 e 2, simbolo:

- lega di titanio, norma ISO 5832 - 1 o 9, simbolo: Stainless Steel

- lega di titanio, norma ISO 5832 - 3, simbolo: TiAlAV

- Alluminio, norma ISO 6474, simbolo: Al203

- Polietilene con mola molecolare molto alta, norma ISO 5834-1 e 2, simbolo:

- lega di cobalto-cromo-molibdeno: norma ISO 5832 - 4 o 12, simbolo: Co-Cr-Mo

- Ceramica aluminia, norma ISO 6474, simbolo: TiAlV

- lega di titanio, norma ISO 5832 - 3, simbolo: Ti6Al4V

- Alluminio di cobalto-cromo-molibdeno, norma ISO 5832 - 4 o 12, simbolo:

- Ceramica aluminia, norma ISO 6474, simbolo: Al203

- Polietilene con mola molecolare molto alta, norma ISO 5834-1 e 2, simbolo:

- lega di titanio, norma ISO 5832 - 1 o 9, simbolo: Stainless Steel

GENERAL PRODUCT INFORMATION

Even though the surgeon can now count on the means necessary to restore mobility, correct deformity, and reduce pain for many patients, thanks to the advancements in partial and total joint replacement, which generally allow him to achieve these goals successfully, it must be remembered that the prostheses used are manufactured from metal, ceramic and plastic materials and that any joint replacement system, therefore, cannot be expected to withstand activity levels and loads as would normal healthy bone. In addition, the system will not have the same strength, reliability or duration as a natural human joint.

In using total joint prostheses, the surgeon should be aware of the following:

- The correct selection of the prosthesis is extremely important.
- The potential for success in total joint replacement is increased by selection of the proper size, shape and design of the prosthesis. Total joint prostheses require careful sealing and adequate bone support. Smaller sized implants are intended for patients with small bone and normally slight weight. Such components could be inappropriate for other patients. Surgeons are encouraged to use their best medical judgement when choosing the proper implant size regardless of the endosteal area of the bone.

In selecting patients for total joint replacements, the following factors can be critical to the eventual success of the procedure.

1. Patient's weight. An overweight or obese patient can produce high loads on the prosthesis, which can lead to failure of the prosthesis. This becomes a major consideration when the patient is small boned and a small size prosthesis must be used.
2. Patients occupation or activity. If the patient is involved in an occupation or activity, which calls for substantial walking, running, lifting, or muscle strain, the resultant forces can lead to failure of the fixation, the device or both. The prosthesis will not restore function to the level expected with normal healthy bone, and the patient should not have unrealistic functional expectations.

3. Condition of senility, mental illness, or alcoholism. These conditions, among others, may cause the patient to ignore certain necessary limitations and precautions in the use of the prosthesis, leading to failure or other complications.
4. Foreign body sensitivity. In case of suspected material sensitivity, appropriate tests should be made prior to material selection or implantation.

Caution: Patients with renal insufficiency may be sensitive to potential metal ion release. Also, since little is known about the transport of potential metal ion release across the placenta, these devices should be used with caution in women of childbearing age.

GENERAL
The biocompatible materials used in the manufacturing of implantable medical devices show an excellent resistance to corrosion and conform to specific international standards:

- Stainless steel, standard ISO 5832 - 1 or 9, symbol: Stainless steel
- Titanium alloy, standard ISO 5832 - 3, symbol: Ti6Al4V
- Cobalt-Chrome-Molibdenum alloy, standard ISO 5832 - 4 or 12, symbol: Co-Cr-Mo

ANLEITUNG FÜR HÜFTGELENKPROTHESEN

ALLGEMEINE PRODUKTINFORMATIONEN

Obwohl die Chirurgie heute dank den erzielten Fortschritten im Bereich der Patienten und totalen Orthopädie, die Schmerzreduzierung erforderlichen Mittel bei ehrwürdigen Patienten verfügt, da diese Methoden ihm im allgemeinen die Erreichung dieser Ziele ermöglichen, sollte nicht vergessen werden, dass die verwendeten Prothesen aus Metall-, Keramik- und/oder Kunststoffmaterialien bestehen. Folglich kann keines dieser Ersatzsysteme dem Bettlagerungs- und Belastungsniveau standhalten, denn das gesunde Gelenk gewachsen ist. Außerdem kann ein Prothesensystem nie dieselbe Festigkeit, Zuverlässigkeit oder Lebensdauer wie ein natürliches Gelenk aufweisen.

Bei der Verwendung von Totalprothesen muss der Chirurg sich folgender Aspekte bewusst sein:

- Eine sorgfältige Auswahl der Prothese ist von extrem hoher Bedeutung.
- Die Erfolgschancen einer totalen Gelenkprothese steigen mit der korrekten Wahl der Größe, der Form und des Designs der Prothese. Die totalen Gelenkprothesen erfordern eine präzise Positionierung und ein geeignetes Knochenlager. Kleinere Implantate sind für Patienten mit kleinen Knochen und mit normalerweise nicht hohem Körperfett konstruiert. Diese Komponenten können sich für andere Patienten als ungeeignet erweisen.

Außerdem von diesen Hinweisen müssen sich der Chirurg bei der Wahl des Implants auf jeden Fall von seinem wohldurchdrückten ärztlichen Urteil lassen.

- Hinsichtlich der Entscheidung, einen Patienten der totalen Arthroplastik zu unterziehen, können folgende Faktoren den endgültigen Erfolg des Eingriffs beeinflussen:

1. Das Gewicht des Patienten. Bei einem Patienten mit Übergewicht oder Adipositas kann es zu hohen Belastungen der Prothese kommen, die zum Scheitern der Prothese führen. Diese Erwägung ist bei Patienten mit kleinen Knochen, für die die kleine Prothese eingesetzt werden müssen, von wesentlicher Bedeutung.
2. Die Beschäftigung oder Tätigkeit des Patienten. Falls der Patient eine Beschäftigung oder eine Tätigkeit ausübt, die gegen- oder laufintensiv ist, das häufige Heben von Gegenständen oder hohe Muskelanstrengungen erfordert, können die sich daraus ergebenden Kräfte zum Stabilitätsverlust, zum Scheitern des Implants oder zu beiden Erscheinungen führen. Die Prothese stellt das Funktionsniveau eines normalen, gesunden Knochens nicht wieder her, und es ist wichtig, dass der Patient keine unrealistischen Erwartungen an die Wiederherstellung der Funktionen stellt.

3. Sensibilität, Geisteskrankheit, Alkoholismus. Diese Zustände können, unter anderem, den Patienten verlassen, einige Einschränkungen und Vorsichtsmaßnahmen zu ignorieren, die für die Benutzung von Prothesen unumgänglich sind und das Scheitern des Eingriffs und andere Komplikationen verursachen können.

4. Empfindlichkeit gegen Fremdkörper. Bei Verdacht auf Empfindlichkeit gegen die Materialien ist die Durchführung geeigneter Tests vor der Wahl des Materials oder vor der Implantation angebracht.

Achtung: Patienten mit Niereninsuffizienz können gegen eventuell freigegebene Metallionen empfindlich sein. Da außerdem die Erscheinung des transplantierten Übergangs der eventuell freigegebenen Metallionen noch nicht endgültig geklärt ist, müssen diese Geräte bei Patientinnen im gebärfähigen Alter mit Vorsicht verwendet werden.

ALLGEMEINE INFORMATIONEN
Die für die Herstellung der zur Implantation bestimmten medizinischen Geräte verwandten biokompatiblen Materialien weisen eine ausreichende Korrosionsbeständigkeit auf und stimmen mit folgenden internationalen Normen überein:

- Nichtrostender Stahl, ISO-Norm 5832 - 2 or 9, symbol: Stainless Steel
- Titan-Aluminium 4-Vanadium Knetlegierung, ISO-Norm 5832 - 3, Symbol: Ti6Al4V
- Cobalt-Chrom-Molibdenum alloy, standard ISO 5832 - 4 or 12, symbol: Co-Cr-Mo

INSTRUCTIES VOOR HEUPGEWICHTSPROTHESEN - ALGEMENE PRODUCTINFORMATIE

Hoeveel chirurgen tegenwoordig over alle huidige middelen beschikken om bij een groot aantal patiënten de mobiliteit te herstellen, verminderen te corrigeren en pijn te verlichten dankzij de vooruitgang die de afgelopen jaren werd geboekt met de volledige en gedetailleerde verwerking van gewrichten, mag men niet vergader dat de daarbij gebruikte prothesen een goede vorm en functie hebben, kunnen en moeten en dat de verwachtingsysteem niet bestaat zijn tegen de schadelijke en belastende gevolgen van deze botten wel aankunnen. Bovendien is zo'n systeem niet zo sterk, te trobaar of duurzaam als een natuurlijk menselijk gewicht.

De chirurg moet daarom met de volgende elementen rekening houden wanneer hij volledige gewrichtsverlossing gedaan.

• De juiste selectie van de prothese is van het hoogste belang.

De kans op succes kunnen enzoonlijke problemen vergroot wanneer een prothese met de juiste grote, vorm en ontwerp wordt geselecteerd. Volledige gewrichtsverlossing moet zorgvuldig op hun plaats worden gebracht en moeten volledig worden ondersteund door de bot. Kleine implantaten zijn bedoeld voor patiënten met kleine botten en een normaal lage gewicht. Het is echter mogelijk dat deze componenten niet geschikt zijn voor andere patiënten. Aan chirurgen wordt dan ook geraden om de juiste mate met kennis van zaken te kiezen - ongeacht de ernstige zone van het bot.

• Bij de selectie van patiënten die voor volledige gewrichtsverlossing in aanmerking komen, kunnen de volgende factoren van essentiële belang zijn voor het uiteindelijke welslagen van de ingreep:

1. Het gewicht van de patiënt. Een patiënt met overgewicht of obesitas kan de prothese zeer snel beschadigen, waardoor deze lasten op de juiste gewicht meer werk. Hierdoor moet zeker rekening worden gehouden als een kleine prothese moet worden gebruikt bij een patiënt met kleine botten.

2. Het berep van de activiteiten van de patiënt. Als de patiënt een serie van activiteiten uitvoert waarbij hij heel wat spierwerk moet, kunnen de krachten die daarbij ontstaan leiden tot een problemen met de bevestiging, met de prothese of met beide. Met een prothese kan niet helemaal worden gehaald als met een normaal gezond oor en de patiënt mag dan ook geen onrealistische verwachtingen koesteren in verband met de werking van de prothese.

3. Sensibiliteit, mentale ziekte of alcoholisme, dit zijn enkele toestanden die ervoor kunnen zorgen dat de patiënt geen rekening houdt met bepaalde toekomstige beperkingen en voorzorgsmaatregelen bij het gebruik van de prothese, wat uiteindelijk tot defecten of andere complicaties kan leiden.

4. Gevoeligheden voor vreemde lichamen. Als wordt vermoed dat de patiënt gevoelig is voor bepaalde materialen, moeten vooraf de nodige tests worden uitgevoerd voordat het voorzienige materiaal wordt geselecteerd of geplaatst.

Opgelicht is het mogelijk dat patiënten met nierinsufficiëntie gevoelig zijn voor metaalioenen, die mogelijk kerwijs kunnen vormen. Prothesen moeten ook niet de nodige onzichtbaarheid worden gegeven bij vrouwen op wuchtbare leeftijd, aangezien er nog altijd weinig bekend is over het transport van potentiële metaalioenen doorheen de placenta.

ALGEMENE BEPALINGEN
De biocompatible materialen die bij de productie van implantbare medische hulpmiddelen worden gebruikt, zijn uitstekend bestand tegen corrosie en beantwoorden aan specifieke internationale normen:

- roestvrij staal, norm ISO 5832 - 1 or 9, symbol: roestvrij staal
- titanumlegierung, norm ISO 5832 - 3, symbol: Ti6Al4V
- kobaltchromolybdenlegierung, norm ISO 5832 - 4 or 12, symbol: Co-Cr-Mo
- aluminiumoxide keramiek, norm ISO 6474, symbol: A1203
- polyethylène met ultrahoog moleculagewicht, norm ISO 5832 - 1 en 2, symbol: UHMWPE

- niet-legerend titanium, norm ISO 5832 - 2, symbol: Ti.

Het symbool van het materiaal dat werd gebruikt om het hulpmiddel te maken, wordt op

het productlabel vermeld.

IMPLANTATIE MET ANDERE MEDISCHE HULPMIDDELLEN

De verscheidene componenten van implanteerbare medische hulpmiddelen die door Adler Ortho worden gemaakt, worden op zo'n manier ontworpen, die zo inwendigbaar zijn en compatibel zijn met elkaar.

Hiermee bedoelen we in het bijzonder:

- als het de bedoeling is om keramische koppen te gebruiken, mogen modulaire nekken en stelen van een blok alleen worden toegepast in combinatie met keramische koppen die door Adler Ortho worden gemaakt. De onderneming voert in dat verband specifieke tests uit, zodat een veilige koppeling met de versmelting van Adler Ortho kan garanderen;

- metaal/metaal inzetstukken mogen alleen in combinatie met metaal/metaal koppen van Adler Ortho worden gebruikt.

Adler Ortho kan niet aansprakelijk worden gesteld voor de gevolgen van een combinatie van implantaten met componenten van andere fabrikanten.

ONGESCHIKTE COMBINATIES VAN MATERIALEN VOOR GEWICHTSPLVAKKEN

- Roestvrij staal (met uitzondering van het roestvrij staal dat in ISO 5832 - 9 wordt beschreven)

- Titanumlegierung, norm ISO 5832 - 3, symbol: Ti6Al4V

- kobaltchromolybdenlegierung, norm ISO 5832 - 4 of 12, symbol: Co-Cr-Mo

- aluminiumoxide keramiek, norm ISO 6474, symbol: A1203

- polyethylène met ultrahoog moleculagewicht, norm ISO 5832 - 1 en 2, symbol: UHMWPE

- niet-legerend titanium, norm ISO 5832 - 2, symbol: Ti.

Het symbool van het materiaal dat werd gebruikt om het hulpmiddel te maken, wordt op

het productlabel vermeld.

VERIFICATIE VÓÓR GEBRUIK - VOORZORGSMAACTREGELEN

Het is van essentieel belang dat alle maten die in de catalogus worden vermeld, vóór de inbraak in de operatiezaal ter beschikking zijn, zodat zeker de optimale maat voor de patiënt wordt geselecteerd.

Hieraan zijn presentatielokers en instrumenten beschikbaar.

Het onderhoud en de hantering moeten worden uitgevoerd in overeenstemming met de aanbevelingen van de norm ISO 8283.

Hantering moet zoveel mogelijk worden beperkt en moet met de grootste zorg worden uitgevoerd (van de manipulatie van de hulpmiddelen met een hydroxyapatitecoating moet niet-aangedane handen worden gebruikt), zodat elke vorm van schade kan worden voorkomen (krassen, schokken of contact met materialen die niet oppervlak van het hulpmiddel kunnen wijzen).

In elk geval moet de definitieve bevestiging van de prothese, even voorzichtigheid is geboden bij keramische hulpmiddelen, die nooit mogen worden hergebruikt - zelfs niet als er geen schade zichtbaar is. Gebruik alleen een punt van polyacetaal om keramisch hulpmiddelen te voeren.

Bij de implantaat moeten alle vreemde lichamen, zoals stukken stof en bot of cementdeeltjes worden verwijderd. Deze zouden immers een abnormale sluiting van de gewrichtspervlekken kunnen veroorzaken.

Als monoseptische hulpmiddelen wordt gebruikt om de implantaat te assembleren, moet vooraf worden nagegaan of de conischeën compatibel zijn. Voordat de nek wordt ingevoerd, moet de ronde conus van de steel grondig worden gereinigd. Alle componenten moeten grondig worden gereinigd voordat ze worden geassembleerd.

Gebruik de diptrofene voor dysplasie alleen in speciale gevallen en houd daarbij rekening dat het lichaamsgewicht de mechanische sterke van de prothese aanzienlijk kan beïnvloeden.

ONGESETTE COMBINATIES VAN METALEN IN NIET SCHARNIERENDE RAAKVLAKKEN

- Roestvrij staal (met uitzondering van het roestvrij staal dat in ISO 5832 - 9 wordt beschreven)

- Titanumlegierung, norm ISO 5832 - 3, symbol: Ti6Al4V

- kobaltchromolybdenlegierung, norm ISO 5832 - 4 of 12, symbol: Co-Cr-Mo

- aluminiumoxide keramiek, norm ISO 6474, symbol: A1203

- polyethylène met ultrahoog moleculagewicht, norm ISO 5832 - 1 en 2, symbol: UHMWPE

- niet-legerend titanium, norm ISO 5832 - 2, symbol: Ti.

Het symbool van het materiaal dat werd gebruikt om het hulpmiddel te maken, wordt op

het productlabel vermeld.

VERIFICATIE VÓÓR GEBRUIK - VOORZORGSMAACTREGELEN

Het is van essentieel belang dat alle maten die in de catalogus worden vermeld, vóór de inbraak in de operatiezaal ter beschikking zijn, zodat zeker de optimale maat voor de patiënt wordt geselecteerd.

Hieraan zijn presentatielokers en instrumenten beschikbaar.

Het onderhoud en de hantering moeten worden uitgevoerd in overeenstemming met de aanbevelingen van de norm ISO 8283.

Hantering moet zoveel mogelijk worden beperkt en moet met de grootste zorg worden uitgevoerd (van de manipulatie van de hulpmiddelen met een hydroxyapatitecoating moet niet-aangedane handen worden gebruikt), zodat elke vorm van schade kan worden voorkomen (krassen, schokken of contact met materialen die niet oppervlak van het hulpmiddel kunnen wijzen).

In elk geval moet de definitieve bevestiging van de prothese, even voorzichtigheid is geboden bij keramische hulpmiddelen, die nooit mogen worden hergebruikt - zelfs niet als er geen schade zichtbaar is. Gebruik alleen een punt van polyacetaal om keramisch hulpmiddelen te voeren.

Bij de implantaat moeten alle vreemde lichamen, zoals stukken stof en bot of cementdeeltjes worden verwijderd. Deze zouden immers een abnormale sluiting van de gewrichtspervlekken kunnen veroorzaken.

Als monoseptische hulpmiddelen wordt gebruikt om de implantaat te assembleren, moet vooraf worden nagegaan of de conischeën compatibel zijn. Voordat de nek wordt ingevoerd, moet de ronde conus van de steel grondig worden gereinigd. Alle componenten moeten grondig worden gereinigd voordat ze worden geassembleerd.

Gebruik de diptrofene voor dysplasie alleen in speciale gevallen en houd daarbij rekening dat het lichaamsgewicht de mechanische sterke van de prothese aanzienlijk kan beïnvloeden.

ONGESETTE COMBINATIES VAN METALEN IN NIET SCHARNIERENDE RAAKVLAKKEN

- Roestvrij staal (met uitzondering van het roestvrij staal dat in ISO 5832 - 9 wordt beschreven)

- Titanumlegierung, norm ISO 5832 - 3, symbol: Ti6Al4V

- kobaltchromolybdenlegierung, norm ISO 5832 - 4 of 12, symbol: Co-Cr-Mo

- aluminiumoxide keramiek, norm ISO 6474, symbol: A1203

- polyethylène met ultrahoog moleculagewicht, norm ISO 5832 - 1 en 2, symbol: UHMWPE

- niet-legerend titanium, norm ISO 5832 - 2, symbol: Ti.

Het symbool van het materiaal dat werd gebruikt om het hulpmiddel te maken, wordt op

het productlabel vermeld.

VERIFICATIE VÓÓR GEBRUIK - VOORZORGSMAACTREGELEN

Het is van essentieel belang dat alle maten die in de catalogus worden vermeld, vóór de in